

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto, Dott. Giovanni Imberti, in qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale n. 9/2026, pone in vendita i beni di proprietà della procedura, individuati nel seguente Lotto.

In conformità con il piano di liquidazione precedentemente approvato, si procederà pertanto con una vendita telematica asincrona.

Sommario

Descrizione beni mobili	1
Condizioni e modalità della vendita	2
Modalità di partecipazione alla vendita.....	2
Cauzione.....	5
Esame delle offerte	5
Svolgimento della gara	6
Pagamento del prezzo	7
Ritiro e consegna dei beni	7
Avvertenze.....	8
Possesso.....	9
Visite.....	9
Pubblicità.....	10

Descrizione beni mobili

LOTTO QUATTRO composto da:

Automezzo **Opel Movano** furgone 2.300 cc diesel, targa FA946CY, con 242.089 km, immatricolato nel 2015. Dotato di scaffalatura interna e tre posti, la cabina è in condizioni discrete. La carrozzeria presenta alcuni graffi, il parabrezza è crepato e c'è un'ammaccatura nella parte alta destra. Sul tetto è installato un portapacchi.

Beni mobili meglio descritti in ogni loro parte, sul **Portale delle Vendite Pubbliche** (accessibile agli indirizzi: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <https://pvp.giustizia.it>), nonché nella perizia consultabile sul sito internet www.astegiudiziarie.it (con contemporanea visualizzazione

su www.tribunale.cuneo.it e www.giustizia.piemonte.it) cui si fa pieno ed incondizionato riferimento e cui si rinvia.

Condizioni e modalità della vendita

Il prezzo base di vendita viene fissato come segue:

Prezzo base: **€ 5.735,00**

Offerta minima: **€ 4.305,00**

Cauzione: **10% del prezzo offerto**

La vendita avrà luogo il giorno **06/10/2026 ore 14:30**, con modalità **telematica asincrona**, mediante la piattaforma **www.astetelematiche.it**

Modalità di partecipazione alla vendita

Chiunque, eccetto il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla Legge, può presentare la propria offerta irrevocabile d'acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente od a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare.

La partecipazione all'asta con offerta per persona da nominare è valida solamente con l'assistenza di un procuratore legale. La dichiarazione di nomina della persona per la quale è stata fatta l'offerta, deve essere fatta presso lo studio del Curatore entro tre giorni dalla data della vendita, depositando il mandato (art. 583 c.p.c.). L'offerta è fatta a mezzo di mandatario munito di procura speciale conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio concernente l'esplicita indicazione del bene da acquistare (art. 579,2° comma c.p.c. – art. 1392 c.c.).

Le offerte dovranno essere redatte attraverso la procedura guidata di cui al modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto di interesse, raggiungibile:

- dal Portale delle Vendite Pubbliche, cliccando sul tasto "effettua un'offerta nel sito del Gestore della Vendita Telematica".
- oppure dal portale www.astetelematiche.it, cliccando sul tasto "procedi sul portale delle vendite pubbliche", previa registrazione.

L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.p.r. n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel *“manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”*.

Le offerte irrevocabili d’acquisto così redatte dovranno essere inviate, con le modalità di cui infra, ed unitamente alla ricevuta del bollo dovuto per legge, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) del Ministero della Giustizia:

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell’art. 12, comma 5, del DM32/15.

Le offerte irrevocabili d’acquisto dovranno essere depositate entro le ore 12:30 del giorno antecedente a quello dell’udienza di vendita.

Si precisa che l’offerta d’acquisto deve **indicare**, tra le altre informazioni di cui al citato modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia:

1) per le persone fisiche: deve essere sottoscritta dall’offerente e deve riportare i seguenti dati: nome e cognome; data e luogo di nascita; codice fiscale; residenza; recapito telefonico; eventualmente indirizzo email e/o Pec; stato civile con indicazione, se coniugato e del regime patrimoniale (se il regime patrimoniale è quello della comunione legale di beni, allora vanno inseriti i dati del coniuge; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 del codice civile, allegandola all’offerta);

1bis) per le società ed altri enti: deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve riportare i seguenti dati: ragione sociale e/o denominazione della società o ente; sede sociale; numero di iscrizione al Registro delle Imprese; codice fiscale; recapito telefonico;

indirizzo email e Pec; nome e cognome del legale rappresentante; data e luogo di nascita del legale rappresentante; codice fiscale del legale rappresentante; residenza del legale rappresentante;

2) il termine per il versamento del saldo prezzo (non superiore a 10 giorni dall'aggiudicazione);

3) il lotto a cui l'offerta è riferita;

L'offerta sarà **inammissibile** se:

1) il prezzo offerto è inferiore al prezzo base sopra indicato;

2) qualora sia corredata da un bonifico a titolo di cauzione di importo inferiore alla somma indicata.

All'offerta d'acquisto **vanno allegati**:

1) nel caso di:

- *persona fisica*, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente (se cittadino straniero copia del permesso di soggiorno in corso di validità), copia dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, se coniugato; se il regime patrimoniale è quello della comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- *società od altro ente*, copia della visura camerale in corso di validità o di altro documento equipollente attestante l'identità del legale rappresentante ed i relativi poteri; copia del documento d'identità e del codice fiscale di detto soggetto;

2) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto infra indicato da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

3) nel caso di più offerenti: copia, anche per immagine, della procura rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, dagli altri offerenti in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, oppure in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale.

4) nel caso di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato: copia, anche per immagine, della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, pari o superiore alla somma indicata in testa al presente avviso, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx" al seguente IBAN

IT37E0845046100000000039024, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il suddetto bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il termine della data ed ora fissato per la presentazione delle offerte.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta presentata è irrevocabile e peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice Delegato sospendere la vendita.

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite la seguente piattaforma www.astetelematiche.it. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica trasmetterà sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta, il codice di partecipazione da utilizzare per la partecipazione alla vendita del bene di interesse con ciò verrà acconsentito l'accesso all'area riservata, previa registrazione sul sito internet www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica.

Il Curatore verificherà le offerte formulate, la loro correttezza, la completezza delle informazioni richieste, i documenti richiesti, l'accredito della cauzione nei termini stabiliti, il suo ammontare. Le offerte giudicate regolari abiliteranno l'offerente alla partecipazione all'udienza.

In caso di **presentazione di una sola offerta**, se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo base, l'offerta sarà senz'altro accolta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Svolgimento della gara

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide**, il Curatore, subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute, dichiarerà aperta la gara telematica con **modalità asincrona** partendo dall'offerta più alta tra gli offerenti ammessi; l'importo minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a Euro **1.000,00**.

La gara avrà la durata di 1 giorno, dalle ore 14:30 del 06/10/2026, all'esito del vaglio delle offerte d'acquisto, **alle ore 14:30 del 07/10/2026**.

Qualora vengano effettuate offerte negli **ultimi 5 (cinque) minuti** prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà **prolungata, automaticamente, di ulteriori 5 (cinque) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento.

All'esito della gara e degli eventuali prolungamenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione stilando apposito verbale e provvederà a restituire le cauzioni versate da parte degli offerenti rimasti non aggiudicatari.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- ☞ maggior importo del prezzo offerto;
- ☞ a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- ☞ a parità altresì di cauzione prestata, forme, modi e tempi del pagamento;

☞ a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Si precisa che non vengono considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che riguardino esclusivamente gli apparecchi degli utenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connessione sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzabilità dell'applicazione di gara.

Pagamento del prezzo

L'aggiudicatario dovrà depositare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, mediante assegno circolare non trasferibile, ovvero assegno postale vidimato, ovvero vaglia postale o bonifico bancario intestato a "xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx", unitamente alle imposte ed alle spese di trasferimento.

Vendita assoggettata Iva. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario ed è da aggiungersi al prezzo di aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario non provveda a detto versamento nel termine previsto, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'articolo 587 c.p.c. La procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di rimborso per le spese di gestione dell'insoluto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, si procederà a nuova asta a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente (art. 587 c.p.c.).

Si precisa che la cauzione verrà considerata quale acconto sul prezzo nel caso in cui, all'esito delle procedure competitive, l'offerente risulti aggiudicatario. Resta ferma la restituzione dell'intero importo nel caso di aggiudicazione ad altro soggetto migliore offerente.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento al programma di liquidazione ex art. 213 ccii ed agli artt. 214 e 216 ccii.

Ritiro e consegna dei beni

L'aggiudicatario, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e previo integrale pagamento del saldo prezzo, dovrà provvedere a proprie spese ed oneri allo smontaggio, al carico ed al ritiro dei beni aggiudicati, nonché

allo sgombero di eventuali rifiuti presenti. Le operazioni di ritiro dovranno essere espletate in un arco temporale continuativo non superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi, da concordarsi con la Curatela, fermo restando che l'intero processo di ritiro (compreso lo sgombero dell'area) dovrà concludersi tassativamente entro il predetto termine finale di 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Le operazioni di ritiro avverranno a cura e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario e con organizzazione dei mezzi e del personale a proprio carico.

Costituisce onere di ogni partecipante la preventiva ed accurata visione dei singoli beni posti in vendita così come indicati negli atti messi a disposizione dalla Procedura.

Il mancato rispetto del termine ultimo per il ritiro, determinato in 10 (dieci) giorni dalla mail di convocazione inviata, comporterà l'applicazione all'aggiudicatario della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Inoltre, decorso il termine di 10 (dieci) giorni dalla mail di convocazione senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al ritiro dei beni aggiudicati, sarà trasferito a suo esclusivo carico ogni rischio per il perimento o il danneggiamento dei beni, anche nel caso in cui lo stesso decidesse di avvalersi dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere.

Se poi il ritardo dovesse protrarsi oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per il ritiro dei beni aggiudicati, la vendita si intenderà automaticamente risolta e la Procedura potrà trattenere le somme versate dall'aggiudicatario inadempiente a titolo di penale risarcitoria e disporre una nuova vendita del bene aggiudicato (oppure smaltire i beni al fine di liberare i locali), addebitando altresì all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale differenza tra il minor prezzo della nuova vendita e quello dell'aggiudicazione non adempiuta oppure il costo di smaltimento.

L'aggiudicatario o le ditte terze incaricate del ritiro risponderanno solidalmente per i danni cagionati a persone o cose mobili ed immobili durante le operazioni di ritiro dei beni, manlevando al procedura da qualsiasi onere.

Avvertenze

La vendita avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia sulla loro funzionalità o possibilità di recesso da parte dell'aggiudicatario insoddisfatto; l'aggiudicatario, pertanto,

non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati, successivamente all'aggiudicazione.

Inoltre, non risultando la vendita equiparabile alla normale immissione dei beni sul mercato, ai fini dell'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza, grava sull'aggiudicatario l'obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene (o dei beni) acquistato, alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La procedura non fornisce alcuna documentazione di conformità, certificazione CE, libretto di uso e manutenzione, né qualsivoglia altro documento tecnico relativo ai beni posti in vendita, fatta eccezione per i soli documenti che dovessero essere fisicamente rinvenuti all'interno dei beni al momento della consegna. L'aggiudicatario prende atto e accetta che l'assenza di tale documentazione non potrà costituire, in alcun caso, motivo di contestazione, riduzione del prezzo, risoluzione della vendita o richiesta di risarcimento danni nei confronti della Curatela.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

In nessun caso il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

L'invio da parte dei soggetti interessati dell'offerta irrevocabile di acquisto costituisce espressa ed incondizionata accettazione da parte degli stessi di quanto previsto e riportato nel presente avviso di vendita.

Possesso

I beni risultano liberi.

Visite

Per visionare i beni mobili gli interessati possono farne richiesta **mediante il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://www.pvp.giustizia.it>)** accedendo alla scheda del bene di

interesse e cliccando sul tasto **“Prenota visita”**.



Pubblicità



Il sottoscritto notificherà il presente avviso a ciascuno dei creditori ammessi al passivo della Liquidazione Giudiziale aventi diritto di prelazione sui beni mobili.

La pubblicità legale del presente avviso viene effettuata a spese della Liquidazione Giudiziale mediante inserimento del testo integrale sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e <https://pvp.giustizia.it>);

La vendita sarà preceduta da idonea pubblicità, da effettuarsi in accordo con Aste Giudiziarie in Linea Spa.



Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore dott. Imberti Giovanni con studio in Carrù (Cn) – Via Mazzini n 15 – Tel. 0173 759301 – Cell. 349 28 15 254 – Email: giovanni@studioimberti.net – Pec: giovanni.imberti@odcec.cuneo.legalmail.it.



Carrù, 30/07/2026

Il Curatore

Dott. Giovanni Imberti

